

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento concerne le modalità di concessione in uso delle palestre Comunali di Casalmaggiore. Detti impianti sono aperti al pubblico, che potrà accedervi per gli usi e con le modalità indicate nel presente Regolamento.

Art. 2 - UTILIZZO SCOLASTICO

La priorità di utilizzo di tutti gli impianti di cui al precedente articolo è riservata a titolo gratuito alle scuole statali del territorio del Comune di Casalmaggiore. Le medesime dovranno comunicare, entro il 30 giugno di ogni anno per l'anno scolastico successivo, il calendario delle ore di educazione fisica con cui si intende disporre degli impianti e qualsiasi altra attività extrascolastica. Tale calendario potrà subire variazioni in base al numero di iscritti effettivi all'istituto ed alle classi formate; tali eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati entro e non oltre il 1 ottobre. Gli Enti scolastici che accedono agli impianti sono tenuti a rispettare le regole qui di seguito elencate.

Art. 3 - RICHIESTE DI CONCESSIONE

1. La richiesta di concessione in orario extrascolastico delle palestre comunali per attività sportive deve essere rivolta all'Ufficio Sport del Comune.
2. Detta richiesta, redatta su apposito modulo, va prodotta annualmente entro il 30 giugno di ogni anno per la stagione sportiva successiva. Le domande pervenute oltre detta scadenza, verranno vagliate successivamente alla compilazione dei calendari d'utilizzo e accolte in quanto compatibili. Se la richiesta si riferisce ad un periodo limitato, per l'organizzazione di un singolo evento, la richiesta va inoltrata almeno 15 giorni prima dell'evento stesso.
3. Ogni società è tenuta a comunicare ogni anno all'Ufficio Sport i propri dati, le attività svolte, la Federazione di appartenenza, il numero dei dirigenti, istruttori e atleti (tesserati).
4. Fatta salva la responsabilità per dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione Comunale potrà revocare la concessione all'uso delle palestre, qualora risultasse che la concessione è stata determinata da notizie non veritiere fornite dal richiedente.

Le richieste dovranno essere presentate tramite l'apposito modulo messo a disposizione dall'ufficio Sport tramite lo sportello o il sito internet www.comune.casalmaggiore.cr.it

Art. 4 - ASSEGNAZIONI

Le richieste di concessione dovranno essere inviate all'ufficio Sport che dopo aver sentito il parere della Giunta Comunale, stabilirà il calendario annuale di utilizzo degli impianti. L'ufficio Sport del Comune avrà il compito di verificare e controllare il corretto utilizzo della palestra conformemente al calendario prefissato.

Art. 5 - CRITERI DI PRIORITA' NELLE ASSEGNAZIONI

Nel caso in cui le domande superino il numero dei turni disponibili la Giunta Comunale opererà le scelte che si renderanno necessarie adottando i seguenti criteri:

- 1) attività promosse dall'Amministrazione Comunale o svolte con il suo patrocinio;

- 2) associazioni, società o gruppi sportivi del Comune di Casalmaggiore, affiliati a Federazioni CONI operanti nel territorio, con attività agonistica federale identificata in regolari campionati
- 3) associazioni, società o gruppi sportivi aderenti ad Enti di Promozione Sportiva, legalmente riconosciuti e operanti nel territorio comunale.
- 4) Attività agonistiche, giovanili di avviamento allo sport, di formazione, per la terza età e per portatori di handicap.
- 5) Allenamenti di società amatoriali
- 6) Attività motoria per adulti.
- 7) Comportamento tenuto dall'assegnatario nel corso delle precedenti concessioni.
- 8) Accertamento che il concessionario richiedente non svolga attività a fin di lucro.
- 9) Volume delle ore richieste in funzione dell'attività svolta.

Art. 6 - DIVIETO DI SUBCONCESSIONE

Gli impianti assegnati dovranno essere utilizzati esclusivamente dalla società richiedente che non potrà cedere ad altri il proprio diritto se non dietro informazione o consenso dell'Ufficio Sport.

Art. 7 - USO DELL'IMPIANTO DA PARTE DEL COMUNE

L'Amministrazione Comunale si riserva, dandone opportuno preavviso di almeno 15 giorni, di utilizzare i propri impianti cercando nei limiti del possibile di non interferire con incontri ufficiali di campionato precedentemente fissati e collaborando con le Società interessate per risolvere tutti i problemi che eventualmente dovessero sorgere.

Art. 8 - OBBLIGO DI UTILIZZO CONTINUO

La concessione in uso delle palestre è subordinata al fatto che le Società o i gruppi sportivi garantiscano un numero minimo di 10 presenze, in modo continuo. La ripetuta inadempienza di questa norma comporta la revoca della concessione.

Art. 9 - DISDETTA DELL'UTILIZZO DELL'IMPIANTO

Eventuali rinunce temporanee agli spazi assegnati da parte di società e/o gruppi sportivi amatoriali dovranno essere comunicate all'Ufficio Sport del Comune con almeno 10 gg di preavviso. In caso contrario saranno richiesti i pagamenti anche per i turni non utilizzati

Art. 10 - TURNI DI UTILIZZO

La durata dei turni sarà stabilita dall'Ufficio Sport dopo aver valutato ed esaminato il numero dei richiedenti per ogni impianto. Le giornate di sabato e domenica sono riservate agli incontri ufficiali di campionato o a manifestazioni e partite eventualmente autorizzate dall'Ufficio Sport tramite rilascio di permesso che la Società sportiva avrà l'obbligo di richiedere all'inizio della stagione previa consegna del calendario delle gare.

Art. - 11 TEMPO DI UTILIZZO

Il tempo d'uso della palestra per allenamenti o partite non deve essere considerato il tempo necessario a spogliarsi, rivestirsi e uscire dalla palestra. Per ciò che riguarda gli allenamenti si potrà accedere agli spogliatoi non prima di 20 minuti (in anticipo) rispetto all'inizio del proprio turno di utilizzo della palestra. Viceversa essi dovranno essere lasciati liberi entro 20 minuti dal termine

Art. 12 - PAGAMENTO

Per l'uso degli impianti è dovuto il pagamento di una tariffa oraria.

Le tariffe orarie per l'utilizzo della palestra in orario extrascolastico saranno fissate anno per anno dalla Giunta Comunale, distinguendo l'uso per "allenamento" o per "gara". L'importo orario dovuto per l'utilizzo delle palestre sarà pagato periodicamente al Comune o al soggetto gestore dell'impianto sulla base del rendiconto.

ART. 13 - RINUNCIA DEFINITVA DELL'ASSEGNAZIONE

La rinuncia ad una assegnazione, corrispondente alla richiesta presentata, non esime dall'obbligo del pagamento dell'intera tariffa prevista per l'impianto, per un periodo di due mesi.

ART. 14 - INSOLVENZA DEI PAGAMENTI

L'insolvenza ripetuta (successivamente a due solleciti) nei pagamenti dovuti per l'utilizzo della palestra, comporta la revoca della concessione alla Società sportiva o gruppo concessionario e la conseguente messa in atto delle vie legali che si riterranno più opportune.

ART. 15 - RESPONSABILITA'

L'amministrazione Comunale è esonerata da qualsiasi responsabilità per danni che possano derivare a persone o cose nello svolgimento delle attività sportive all'interno delle palestre comunali.

ART. 16 - RESPONSABILITA' PER DANNEGGIAMENTI ALLE STRUTTURE E SERVIZIO DI VIGILANZA

Coloro che ottengono in uso gli impianti dovranno rispondere all'Amministrazione Comunale o a chi gestisce l'impianto di qualsiasi danno recato alle strutture durante l'utilizzo delle stesse.

Si intende quindi che anche nel caso di incontri con altre squadre la Società affittuaria è diretta responsabile delle strutture, sia per i danni recati dal pubblico.

E' necessario quindi predisporre un adeguato servizio di vigilanza.

Per quanto riguarda il pagamento dei danni eventualmente arrecati alla struttura, l'Amministrazione Comunale o la Società che gestisce l'impianto si riserva, in caso di accertata responsabilità di atleti esterni o spettatori identificabili di rivalersi sugli stessi.

Ne consegue che la Società affittuaria dovrà tempestivamente segnalare tali eventi dolosi per consentire di addebitare i danni ai colpevoli e non alla società stessa.

ART. 17 - COMPORTAMENTO DEGLI ATLETI E DEL PUBBLICO

Le società o gruppi sportivi sono tenuti a far rispettare il seguente regolamento ed hanno altresì il dovere di controllare che il comportamento dei propri atleti sia improntato ad elementari norme di educazione.

In particolare, qualora gli atleti, dirigenti o pubblico si rendessero protagonisti di atteggiamenti gravemente antisportivi, da cui possano ricavare danno le strutture nonché il decoro del costume sportivo, è facoltà discrezionale dell'Amministrazione Comunale, adottare i seguenti provvedimenti: richiamo scritto, sospensione per l'attività

ART. 18 - OBBLIGO DELL'UTILIZZO DELLE SCARPE GINNICHE

I partecipanti alle attività sportive devono accedere alle palestre esclusivamente con apposite scarpe ginniche calzate solo in palestra.

E' quindi sottinteso che eventuali attività all'esterno delle palestre o del palazzetto devono essere svolte al termine del turno di allenamento o della lezione scolastica.

ART. 19 - ATTREZZATURE

Il montaggio degli attrezzi sportivi (reti da pallavolo, canestri, porte) è effettuato da Atleti, dirigenti e tecnici delle Società negli orari loro assegnati (vedi art. 11 Tempo di utilizzo). Nel caso in cui una società abbia la necessità di utilizzare fuori dalla palestra delle attrezzature dovrà presentare richiesta all'ufficio Sport ed avvisare gli altri utilizzatori delle stesse per tempo.

ART. 20 - ACCESSO ED USO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

L'accesso e l'uso degli impianti tecnologici (riscaldamento, aerazione, illuminazione) è consentito solo al personale autorizzato dal Comune o dal gestore dell'impianto. I dirigenti delle società sono tenuti a informare l'Ufficio Sport di eventuali malfunzionamenti o avarie.

ART. 21 - DIVIETO DI FUMARE

Nelle palestre, negli spogliatoi e nei locali adiacenti, comprese le tribune del palazzotto dello Sport, è fatto assoluto divieto di fumare

ART. 22 - RISPETTO DEL REGOLAMENTO

Il personale di servizio dell'Amministrazione Comunale o della Società che gestisce gli impianti ha la facoltà e il dovere di intervenire per far rispettare il presente regolamento, sia in occasione degli allenamenti che delle gare.

ART. 23 - GARE CON PUBBLICO

Con riferimento a quanto esposto nell'art. 16, le società e gruppi sportivi utilizzatori sono tenuti, in occasione di incontri con afflusso di pubblico a predisporre un adeguato servizio di vigilanza e in particolare occorre garantire quanto segue:

- accesso consentito dall'ingresso atleti solo a giocatori, dirigenti e frequentatori della palestra;
- evitare l'ingresso di estranei nella zona atleti;

la gestione amministrativa degli eventi (SIAE, ecc..) è completamente a carico della società organizzatrice.

ART. 24 - COPERTURA DELLA PAVIMENTAZIONE

Ogni volta che vengono utilizzati attrezzi che possano danneggiare la pavimentazione delle palestre (es. clavette, ostacoli, ecc..) è necessario proteggerlo con una apposita copertura.

ART. 25 - ACCESSO ALLE STRUTTURE

Il pubblico può accedere alle tribune del palazzetto senza però recare disturbo alle attività in corso di svolgimento.

In particolare è fatto divieto al pubblico ed agli atleti prima e dopo il loro turno di allenamento, di utilizzare attrezzi e palloni nei corridoi, negli atrii e in qualsiasi altro luogo.

ART. 26 - MANIFESTAZIONI

Durante le manifestazioni in cui è previsto l'accesso del pubblico è responsabilità del personale di servizio della società controllare che gli spettatori non introducano contenitori di vetro o potenzialmente pericolosi.

ART. 27 - UTILIZZO SALE

Le sale a disposizione delle Società come sede possono essere utilizzate solamente facendone richiesta presso l'Ufficio Sport.

ART. 28 - PUBBLICITA' PERMANENTE

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di prevedere e vendere spazi pubblicitari fissi nell'area degli incontri o delle manifestazioni senza per questo dover riconoscere alcun compenso agli affittuari.

ART. 29 - PUBBLICITA' TEMPORANEA

La società o gruppi sportivi hanno la facoltà, in occasione delle gare o delle manifestazioni, di provvedere a quelle forme di pubblicità (fonica o cartellonistica) che ritengono utili al proprio autofinanziamento. Resta inteso che queste forme avranno la durata dell'avvenimento e non potranno sovrapporsi alle pubblicità fisse.

Per queste forme pubblicitarie "mobili" l'Amministrazione Comunale non rivendicherà alcun diritto economico.

ART. 30 - PRENOTAZIONI

Le Federazioni, le Società sportive, gli Enti, le Associazioni, i privati cittadini che intendono ottenere l'uso degli impianti sportivi comunali per manifestazioni occasionali, sportive e non, sono tenuti a presentare domanda scritta all'Ufficio Sport con almeno 20 giorni di anticipo dalla data prevista per la manifestazione.

Nella domanda dovranno essere elencate le caratteristiche e le finalità della manifestazione, il giorno o i giorni per cui si richiede la concessione e i relativi orari.

ART. 31 - PAGAMENTO

Il canone per le manifestazioni di cui al precedente articolo è determinato dal tariffario approvato dalla Giunta Comunale.

L'Amministrazione Comunale ha altresì la facoltà di richiedere il versamento di una cauzione.

ART. 32 - RESPONSABILITA'

Il concessionario è tenuto ad usare gli impianti di cui al presente regolamento con tutte le cautele necessarie, in rapporto alla manifestazione, per evitare danni di qualsiasi genere; riterrà comunque sollevato il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità, interamente e senza riserve ed eccezioni, per danni che dovessero derivare a persone o cose, tanto all'interno quanto all'esterno, dall'uso di impianti. Risarcirà quindi i danni che si dovessero verificare in conseguenza e in dipendenza della concessione, da chiunque e comunque provocati, prima, durante e dopo l'utilizzo degli impianti medesimi.

ART. 33 - CAPIENZA

Resta inteso che l'uso degli impianti è concesso secondo l'agibilità accertata e riconosciuta. Pertanto coloro che hanno richiesto e ottenuto la concessione dovranno avere cura di limitare il numero degli spettatori a quello previsto nel verbale di agibilità.

ART. 34 - PULIZIA

La pulizia dei locali è compresa nel tariffario d'uso. Sono invece a carico dei concessionari quando la manifestazione sia di carattere occasionale. In casi particolari (vedi allegati) la pulizia può essere gestita a carico dell'utilizzatore in accordo con il Comune. Ad ogni società verrà illustrata l'attività di pulizia svolta negli impianti di competenza in modo da poterla gestire in maniera più efficiente.

ART. 35 - RISCALDAMENTO

Il riscaldamento dei locali nel periodo invernale è compreso nel tariffario d'uso. Negli allegati specifici degli impianti vengono illustrate le competenze tecniche in modo che la gestione possa essere più efficace in caso di emergenza, permettendo all'utilizzatore di segnalare una situazione anomala direttamente al settore competente, qualora l'Ufficio Sport non riuscisse ad evadere la chiamata immediatamente.

ART. 36 - VERIFICA E CONTROLLO

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di effettuare, nei modi e nei tempi che riterrà opportuni, tutti i controlli necessari a garantire la corretta applicazione del presente regolamento.

ART. 37 - DURATA E MODIFICAZIONI

Il presente regolamento per l'assegnazione e l'uso delle palestre abroga ogni precedente norma a riguardo e potrà essere integrato e modificato in un successivo momento qualora se ne ravvisi la necessità.

ART. 38 - NORME SPECIFICHE PER GLI IMPIANTI

Vengono elencate norme specifiche agli impianti, legate ai vincoli strutturali e operativi, nei seguenti allegati:

- Allegato A: Palestra Baslenga
- Allegato B: Palestra Via Trento
- Allegato C: Palestra Marconi
- Allegato D: Palestra Scuola Elementare
- Allegato E: Palestra Scuola Media

- Allegato F: Palestra Potenziamento Muscolare
- Allegato G: Palestra scuole Casalbello

ART. 39 - CHIAVI

Nel modulo di richiesta deve essere indicato il numero di copie delle chiavi desiderato. Le chiavi degli impianti verranno distribuite dall'Ufficio Sport previa consegna del modulo di assunzione responsabilità firmato dal dirigente a cui vengono consegnate. Quando un impianto viene aperto deve essere sempre presente un responsabile. Le chiavi devono essere riconsegnate all'Ufficio Sport una volta terminata la manifestazione.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale dovesse rilevare copie delle chiavi non autorizzate o persone all'interno degli impianti in assenza di un responsabile è facoltà discrezionale dell'Amministrazione Comunale adottare i seguenti provvedimenti: richiamo scritto, sospensione dall'attività autorizzata per 15 giorni, sospensione definitiva dall'uso dell'impianto.

ART. 40 - RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER LE ATTIVITA' CONTINUATIVE

La concessione per l'utilizzo della palestra verrà rilasciato dopo la decisione della giunta sull'assegnazione delle ore. La concessione della richiesta sarà effettiva dopo la firma della convenzione e la consegna dei moduli di consegna delle chiavi.